

L’Iniziativa dei Cittadini Europei: “Un’Educazione europea di qualità elevata per tutti”

Cosa è l’Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE)? In base al Trattato UE, i cittadini europei dispongono del diritto di [iniziativa](#), un invito rivolto alla **Commissione europea perché proponga un atto legislativo** su questioni di sua competenza. Un’iniziativa deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei maggiorenni, con un minimo in **almeno 7 dei 28 Stati membri dell’UE**.

Che cosa propone l’ICE sull’Educazione Europea di qualità elevata per tutti? Creare una piattaforma di discussione tra i soggetti interessati che proponga un modello educativo di qualità, pluralistico e orientato alla strategia di crescita dell’UE 2020. Riguarda tutte le scuole e vuole definire le linee guida per implementare questo modello che termini con un Diploma Europeo.

Chi ha proposto e sostiene l’ICE? L’associazione proponente si chiama [MEET](#), che sta per *Movement towards a European Education Trust*. In [Italia](#), numerosi sono gli [enti sostenitori](#).

Come esprimere il sostegno alla proposta di questa ICE? E’ sufficiente andare sul sito ufficiale della [Commissione europea](#) ed esprimere il proprio sostegno. **Scadenza** Fine Ottobre 2013

Perché sostenere questa ICE? Primo: per la centralità dello studente, come persona e come cittadino europeo. Questo tramite l’educazione alla cittadinanza, un’educazione interculturale, una scuola più inclusiva contro la dispersione scolastica e i programmi di scambio come Erasmus +. ***Secondo:*** per una scuola di elevata qualità, per l’occupazione e la crescita economica. Bisogna ritornare ad [investire nella scuola](#) per gestire con lungimiranza la questione della disoccupazione giovanile e della crescita. Il **curricolo scolastico** è lo strumento che le scuole hanno a disposizione per realizzare un’educazione di qualità per tutti, plurilingue e interculturale. L’Iniziativa dei Cittadini Europei suggerisce di mettere a confronto in modo puntuale ed analitico i diversi curricula, in modo da poter partire da una base comune di migliori pratiche nei paesi UE.

Come realizzare un curriculum di qualità che conduca al Diploma europeo? Una *Roadmap* con tempi certi ed un piano di finanziamenti addizionali dall’UE, per incentivare la transizione a quella quota (ad esempio tra il 10% e 20%) di curriculum scolastico comune nei paesi dell’UE. Una roadmap con un sistema di incentivi, che ne promuova l’implementazione e assicuri l’elevata qualità, basandosi sui principi di merito e trasparenza.

Proposta. Come linee guida prioritarie di riforma del sistema scolastico, per la parte di curriculum scolastico comune nella UE, si suggerisce di considerare:

- Un’educazione plurilingue e interculturale (lingua materna, lingua di scolarizzazione, lingue straniere, storia dell’integrazione europea, educazione civica europea, programmi di scambi per studenti e docenti...);
- raccolta sistematica di dati sull’impatto sociale del sistema di istruzione per lo sviluppo della persona;
- un sistema di incentivi con finanziamenti UE, con valutazione delle scuole e pubblicazione risultati;
- forme di autonomia delle scuole che ricevono finanziamenti UE nella selezione, valutazione, formazione permanente degli insegnanti ad opera di un dirigente scolastico, coadiuvato da figure specializzate in risorse umane;
- valutazione a 360° dell’operato degli insegnanti: autovalutazione e valutazione tra pari;
- per istituti tecnici e scuole professionali, collaborazione con le imprese (e.g. vedi progetto Alleanza europea per l’apprendistato), con *stages* anche in altri paesi UE.